Pizzerie, a Milano la metà sono straniere: egiziane, ma anche cinesi

pizza-stranieri-3d8ca7af

C’è la **pizzeria macelleria** e quella che è anche **osteria**, la pizzeria che è **specializzata anche in fagotti** o è una **salumeria**, quella che prepara pure **rosticceria** e **specialità dolci arabe** o insieme alla pizza offre sempre il **kebab** o gli **involtini primavera**. Uno dei piatti simbolo della cucina italiana nel mondo, la pizza, **a Milano è ormai sempre più etnica**, soprattutto se d’asporto.

In città **le pizzerie straniere hanno raggiunto i titolari italiani** e sono pronte al sorpasso. Su quasi 1.300 imprese che nell’attività dichiarano di essere pizzerie, il 50% (oltre 600) è in mano a stranieri. Sono soprattutto egiziani che pesano da soli i due terzi degli stranieri (considerando solo le imprese individuali) e un quinto di tutte le pizzerie di Milano. Vengono poi gli imprenditori cinesi (16% delle piccole imprese del settore, 4,5% di tutte le pizzerie) e quelli turchi (7,4% e 2,1%). La maggior parte dei pizzaioli egiziani è originaria di Assiut, capitale dell’omonimo governatorato a grande concentrazione coopta, ma c’è anche la pizzeria mista egiziano-peruviana.

Emerge da una elaborazione **Camera di commercio di Milano** su dati del registro imprese relativi a quasi 5mila imprese attive a Milano città nel settore della ristorazione di cui quasi 1.300 dichiarano di essere un pizzeria, tra somministrazione in loco e asporto. Il dato sullo Stato di nascita è calcolato sui titolari di impresa individuale straniera del settore.

pizzerie